



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Enel SpA

Direzione Relazioni Esterne Viale
Regina Margherita, 137
00198 Roma Tel. 06. 83051

SETTORE

Enel è la più grande azienda elettrica d'Italia e la seconda utility quotata d'Europa per capacità installata. Enel produce e vende elettricità e gas in tutta Europa, Nord America e America Latina.

PROFILO ISTITUZIONALE

L'industria dell'energia elettrica ha svolto un ruolo fondamentale nella crescita economica e sociale dell'Italia. Tracciare la storia di Enel significa quindi ricostruire le vicende storiche del nostro Paese, a partire dalla soddisfazione di un bisogno primario -portare l'energia elettrica ovunque -fino alle nuove sfide nell'era della concorrenza e della globalizzazione dei mercati. È il 27 novembre 1962 quando la Camera dei Deputati approva in via definitiva, dopo un lungo dibattito parlamentare, il provvedimento di nazionalizzazione del sistema elettrico, con l'obiettivo di utilizzare in modo ottimale le risorse, di soddisfare la crescente domanda di energia e di consentire condizioni uniformi di trattamento. Il 6 dicembre dello stesso anno il provvedimento diventa legge: nasce così Enel, Ente Nazionale per l'Energia Elettrica, al quale la legge riserva il compito di esercitare le attività di produzione, importazione ed esportazione, trasporto, trasformazione, distribuzione e vendita dell'energia elettrica.

REALIZZAZIONI - SOLUZIONI

Tra gli obiettivi di tutte le imprese responsabili c'è quello di conservare il proprio patrimonio culturale, nell'ottica dello sviluppo sociale ed economico sostenibile. Enel svolge essa stessa un ruolo di tutela del patrimonio culturale, anche perché l'Azienda è "soggetto culturale", protagonista della storia del Paese e custode di una porzione non irrilevante di patrimonio e di "paesaggi" (si pensi alle dighe di inizio secolo, ai pezzi di archeologia industriale e di architettura novecentesca). L'Archivio Storico Enel, in particolare, raccoglie il materiale documentario proveniente dalle oltre 1.270 società elettriche confluite in Enel al tempo della nazionalizzazione dell'energia elettrica (dicembre 1962). Di notevole consistenza, l'archivio custodisce circa 13.000 metri lineari di documenti, circa 80 mila fotografie, migliaia di disegni tecnici, centinaia di reperti e filmati, libri e riviste specializzate. Qualche esempio tra i fondi delle società più rilevanti: in Lombardia la Edison, in Piemonte la SIP (Società Idroelettrica Piemonte), in Veneto la SADE (Società Adriatica di Elettricità), in Toscana ed Emilia Romagna, la Selt Valdarno (Società Elettrica Toscana) e il fondo De Larderel (prima centrale geotermica al mondo), nel Lazio la SER (Società Elettrica Romana), in Campania, Puglia e Calabria la SME (Società Meridionale di Elettricità), in Sardegna la SES (Società Elettrica Sarda). Nel novembre del 1992 la Soprintendenza Archivistica per il Lazio ha dichiarato tutta la documentazione di Enel di "notevole interesse storico", ivi compresa, oltre al materiale documentario risalente agli ultimi anni del XIX secolo e proveniente dagli archivi delle antiche Società elettriche confluite in Enel nel 1962, anche la documentazione prodotta da Enel nell'esplicazione della sua attività come Ente pubblico economico fino alla sua trasformazione in S.p.A. e la sua Amministrazione prodotta dalla Società e dai compiti di cui allo Statuto. Tale dichiarazione riconosce altresì "il complesso documentario di Enel come fonte di valore unico e di incommensurabile interesse per la storia dell'energia elettrica e per la storia econo

mica nazionale ed internazionale dagli inizi del secolo scorso in poi". Attualmente tale documentazione è distribuita e conservata presso otto sedi territoriali corrispondenti agli ex compartimenti Enel. Consapevole del valore e dell'interesse che tale documentazione storica riveste nella comunità scientifica e nazionale, al fine di ottimizzare la gestione del proprio patrimonio archivistico ed al contempo di allargare la possibilità di fruizione da parte di terzi, Enel ha avviato un progetto denominato "Archivio Storico Enel" che prevede di raccogliere tutto il materiale storico in una unica sede, così da costituire un archivio "organico" sulla storia dell'industria elettrica italiana, superando in tal modo l'attuale stato di frazionamento della documentazione. La sede prescelta è a Napoli, in Via Ponte dei Granili, in uno stabile che si sta rendendo adatto ad accogliere l'archivio storico dell'Enel. Il progetto troverà la sua conclusione a fine dicembre 2007: la nuova sede sarà inaugurata entro la primavera 2008. Parallela al progetto e nell'ottica di un'attività di riordino, di catalogazione e informatizzazione dell'intero materiale documentario Enel ha effettuato la riprogettazione e la realizzazione di una banca dati del proprio patrimonio archivistico. Sono stati realizzati: 1. un sistema informatico on line per la gestione elettronica degli archivi storici, denominato XDAMS, con l'utilizzo di database coerenti con gli standard europei. L'adozione del modello EAD (Encoded Archival Description) compatibile con le norme ISAD (International Standard Archival Description) costituisce infatti una precisa volontà di Enel di adeguamento agli standard di descrizione archivistica maggiormente condivisi in campo internazionale; 2. l'ampliamento del portale www.enel.it, con il canale Enelikon dedicato alla divulgazione del materiale storico. Con il prosieguo e l'ultimazione dell'inventariazione archivistica informatica sarà possibile rendere di comune dominio l'inventario dello "Archivio Storico Enel" incrementandone, in tal modo, la fruibilità del medesimo.

ATTIVITA' PRINCIPALE

Enel ha la missione di essere il più efficiente produttore e distributore di elettricità e gas, orientato al mercato e alla qualità del servizio, con l'obiettivo di creare valore per gli azionisti, di soddisfare i clienti e di valorizzare tutte le persone che vi lavorano. A seguito dell'acquisizione, insieme al partner Acciona, della compagnia elettrica spagnola Endesa, e dell'Offerta pubblica lanciata sulla società di generazione russa OGK-5, Enel è ora presente in 21 paesi, con una potenza di circa 100.000 MW e serve 60 milioni di clienti nell'elettricità e nel gas. Quotata dal 1999 alle Borse di Milano e New York, Enel è la società europea con il più alto numero di azionisti, circa 2,3 milioni e una capitalizzazione di Borsa di circa 50 miliardi di euro.

SERVIZI IN MOSTRA

Alla seconda edizione di ARCHIEXPO con la relazione, durante il convegno del 15 novembre, il prof. Giovanni Bruno presenterà l'esperienza di catalogazione e gestione digitale del patrimonio documentale di Enel. Inoltre, Enel parteciperà al concorso sul cinema d'impresa con un proprio filmato documentario.